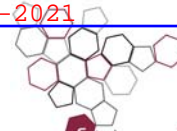


**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Cress
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
CRESS@pec.minambiente.it

E, p.c.:

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Taranto
Via Marche, 66
TARANTO
prot.procura.taranto@giustiziacert.it

ARPA Puglia
Direzione Scientifica
Corso Trieste, 27
70126 BARI
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ENI S.p.A. Raffineria di Taranto
Strada Statale Jonica 106
74123 TARANTO
enirmtaranto.dir@pec.eni.it

RIFERIMENTO: Decreto MATTM-DEC-MIN-0000092 del 14/03/2018, pubblicato in G.U. n. 303 del 29/12/2018 – Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Raffineria (compresa la CTE ex ENIPOWER) della Società ENI S.p.A. ubicata nel Comune di Taranto.

OGGETTO: Verifica di ottemperanza alla diffida effettuata dal MITE con nota Prot.n. 76147 del 13/07/2021 e proposta da ISPRA con nota Prot. n.36437 del 06/07/2021.

Facendo seguito alla diffida in oggetto, al fine di fornire riscontro a codesto Ministero del superamento delle inottemperanze segnalate, d'intesa con ARPA Puglia, si rappresenta quanto segue.

La diffida prevedeva che il Gestore provvedesse, entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto:

1. al tempestivo campionamento per il parametro Selenio allo scarico finale A e del parametro Fosforo totale allo scarico parziale UB in contraddittorio con Arpa Puglia per accertare la sussistenza di criticità connesse con concentrazioni anomale riscontrate;
2. alla effettuazione dei monitoraggi settimanali per almeno un mese per attestare il superamento delle inottemperanze con individuazione delle azioni correttive necessarie ad evitare il ripetersi della situazione riscontrata;
3. alla trasmissione agli enti di controllo ISPRA ed ARPA Puglia di una relazione tecnica che individui le cause che hanno portato al superamento dei VLE per i suddetti parametri Selenio allo scarico finale A e Fosforo totale allo scarico parziale UB.

Il Gestore, ha riscontrato con le note prot. RAFTA/DIR/MT/608 del 22/07/2021 e prot. RAFTA/DIR/MT/623 del 01/09/2021, fornendo evidenza dell'ottemperanza della diffida proposta come segue:

Per quanto riguarda il primo punto, con la citata nota prot. RAFTA/DIR/MT/608, il Gestore si è reso disponibile ad effettuare un campionamento in contraddittorio con ARPA. Il campionamento è stato effettuato il 27/07/2021 presso lo scarico "A" e presso lo scarico "UB" sia a cura dell'Agenzia con verbale 83/B/ST/21 del 27/07/2021 sia a cura del Gestore. All'esito delle analisi condotte dall'Agenzia regionale non si evidenziano superamenti dei VLE come risulta dai Rapporti di prova n.13786-2021 e 13787-2021 del 25/10/2021 trasmessi con nota ARPA 76253-32 del 05/11/2021 ed acquisiti da ISPRA al prot.59214 del 09/11/21.

Per quanto concerne il secondo punto, il Gestore riferisce che, dal 15/07/2021 al 19/08/2021, ha provveduto ad avviare una campagna di monitoraggio straordinaria settimanale della durata di un mese. Tale campagna è stata curata da un laboratorio esterno accreditato e ha riguardato entrambi i parametri oggetto della diffida, in corrispondenza degli scarichi in questione. Al termine della succitata attività, il Gestore, con nota Prot. RAFTA/DIR/MT/623 del 01/09/2021 ha inviato all'Autorità Competente ed agli Enti di Controllo le relative risultanze analitiche, che mostrano l'assenza di superamenti dei VLE prescritti per i parametri Selenio e Fosforo totale.

Infine, per ottemperare al terzo punto, il Gestore ribadisce nuovamente che le risultanze analitiche derivanti dai campionamenti dello Scarico A e dell'uscita parziale UB, effettuati dal laboratorio esterno accreditato in contraddittorio con ARPA Puglia, non hanno evidenziato superamenti dei VLE per i parametri considerati. Inoltre, il Gestore fa notare che le risultanze analitiche degli autocontrolli periodici e sistematici, effettuati dalla Raffineria di Taranto in ottemperanza a quanto prescritto dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA, non hanno evidenziato anomalie. A conferma di ciò, il Gestore allega alla nota RAFTA/DIR/MT/608 del 22/07/2021 i dati degli autocontrolli, desunti dai rapporti di prova analitici, per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Quindi, il Gestore afferma che nel periodo precedente e contemporaneo al campionamento in questione non sono state rilevate anomalie impiantistiche e/o di processo tali da determinare superamenti dei parametri oggetto di diffida.

Da quanto sopra riportato, emerge il superamento delle inottemperanze oggetto della diffida.

Al fine di consentire la necessaria continuità di informazione per le Autorità coinvolte, la presente nota è inviata in copia anche alla Procura della Repubblica competente per territorio, quale seguito della originaria nota ISPRA Prot. 36437 del 06/07/2021.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati: Documentazione prodotta dal Gestore ad evidenza dell'ottemperanza della diffida e riscontro ARPA

1. nota Prot. RAFTA/DIR/MT/608 del 22/07/2021 acquisita da ISPRA al prot.40316 del 26/07/21;
2. nota Prot. RAFTA/DIR/MT/623 del 01/09/2021 acquisita da ISPRA al prot.46206 del 02/09/21;
3. nota ARPA 76253-32 del 05/11/2021 di trasmissione RdP n.13786-2021 e 13787-2021.